

Rassegna bibliografica internazionale

(a cura della Redazione italiana)

■ ÉDITIONS ARTÈGE – PERPIGNAN - PARIS (F)

PHILIPPE CAPELLE-DUMONT, *Le catholicisme contemporain en péril. Ces questions essentielles qu'il lui faut affronter*, 2022, pp. 208.

[Filosofo e teologo francese, Capelle-Dumont ha pubblicato con Queriniana nel 2011 *Filosofia e teologia nel pensiero di Martin Heidegger*. In questo suo nuovo saggio egli presenta le sfide che il cattolicesimo contemporaneo deve affrontare se vuole sopravvivere. Alle divinità delle religioni tradizionali si è sostituita una "multidolatria", sicché il cristianesimo – che sta subendo, specie in Francia, un processo di progressiva erosione – deve affrontare una serie di questioni essenziali, in un contesto di politeismo. Il declino della chiesa include fenomeni di de-ritualizzazione (comuni a tutto l'Occidente) e di scomparsa della civiltà cristiana, oltre a una crisi antropologica senza precedenti, al punto che la dignità culturale del cristianesimo stesso appare oggi minata alla radice. L'intento di fondo dell'analisi a largo spettro condotta dall'autore – con un linguaggio dai toni a volte catastrofisti – è quello di suscitare, in ogni caso, una reazione salutare: un ricorso vigoroso al genio spirituale del cristianesimo].

■ BAYARD ÉDITIONS – MONTROUGE (F)

ALAIN BADIOU, *Le fini et l'infini*, 2010, 2022, pp. 64.

[Quella di "infinito" è una nozione che può essere religiosa, matematica, fisica – ma, naturalmente, anche filosofica. Il dilemma in ogni caso è questo: come può l'uomo, un essere mortale e quindi finito, comprendere ciò che è infinito? Il filosofo, commediografo e scrittore francese (classe 1937) dà allora due definizioni di finito: come limite nello spazio e come termine nel tempo. La vita umana ha una fine nel tempo e un limite nello spazio. L'infinito è invece «il contrario della morte», cioè non ha fine nel tempo e non ha limiti nello spazio. Ed ecco allora che la breve conferenza raccolta in questo libricino si apre con un'analisi linguistica, per poi trattare della morte, della matematica, dell'universo, dell'arte... Si conclude infine con alcune considerazioni sagaci sulla felicità e sull'essere umano, che possiede la proprietà di essere finito e infinito allo stesso tempo].

■ CARLO SALADINO EDITORE – PALERMO

FRANCESCO CONIGLIARO, *Il "senza nome" ha i nomi di tutte le cose*, 2022, pp. 254, € 20,00.

172 [556]

Rassegna bibliografica internazionale

[Come viene spiegato in una paginetta iniziale a mo' di prefazione, «questo libro è composto di due saggi: *Il "senza nome" ha i nomi di tutte le cose e Ospitalità, Teologia e Religioni*». Il primo contributo tratta della pratica, assai diffusa, di dare dei nomi a Dio; il secondo considera gli aspetti antropologici, sociologici e linguistici dell'ospitalità, in dialogo con alcuni teologi contemporanei. In quest'ultimo caso sono abbondanti i riferimenti a tre pubblicazioni recenti dell'Editrice Queriniana: *Teologia dell'ospitalità*, a cura di M. Dal Corso; *Pluralismo anziché cattolicità?*, del tedesco B. Stubenrauch; *La fede nell'attuale contesto europeo*, di Chr. Theobald].

■ CITTADELLA EDITRICE – ASSISI (PG)

FRANCESCO SCORRANO, *La dimensione regale del popolo di Dio nella costituzione Lumen Gentium*, 2022, pp. 602, € 29,50.

[La pubblicazione, inserita nella collana «Studi e ricerche», costituisce la tesi dottorale discussa dal giovane servo di Maria sotto la guida di Dario Vitali. Oltre a riprendere e fondare nel magistero dell'ultimo concilio alcune istanze del pontificato di papa Francesco (sinodalità, popolo di Dio), il percorso chiede di uscire dalla logica della "lottizzazione" degli ambiti nei quali i soggetti ecclesiali si trovano a operare. Una soggettualità diffusa è il luogo del costante discernimento delle vie sulle quali lo Spirito sta conducendo la chiesa. Non a caso, concentrandosi sulla dimensione regale del popolo di Dio, dimensione alquanto negletta nella pubblicistica teologica seguita al Vaticano II, l'autore ne smentisce una lettura puramente funzionale e mette in luce come occorra restituire una piena verità, dignità e centralità alla soggettualità regale, scommettendo che questo sosterrà di conseguenza anche il profilo sacerdotale e quello profetico del popolo dei battezzati].

■ EDB – BOLOGNA

LORENZO GASPARRO, *Gesù e il creato. Parole di ecologia nei Vangeli*, 2022, pp. 124, € 17,00.

[In ambito biblico il rapporto fra Gesù e la creazione – tema vasto ma anche «audace e per alcuni versi temerario» – finora è stato oggetto di scarsa attenzione. Questo studio del biblista Gasparro si propone perciò di mostrare come l'ambito della creazione e dell'ecologia, al centro dell'attenzione mediatica del mondo contemporaneo (e al centro delle preoccupazioni pastorali dell'attuale pontificato), non sia per nulla assente nell'insegnamento e nella prassi di Gesù. Ciò che il suo ministero pubblico mette in scena è un mondo in cui l'uomo conosce i ritmi del creato, ne rispetta le leggi, se ne prende cura, lo custodisce con dignità. Il mondo che Gesù racconta ha una dimensione altamente ecologica: essere umano e natura vi appaiono integrati e in perfetta comunione].

GIOVANNI FRAUSINI, *Contagiare di desiderio. Diaconato e riforma della Chiesa*, 2022, pp. 144, € 15,00.

[Il saggio di Frausini, medico e liturgista pastoralista, affronta il tema del ministero ordinato alla luce della teologia del concilio Vaticano II, a partire

Rassegna bibliografica internazionale

[557] 173

dalla prospettiva della *diakonia* e del diaconato. Ne emerge una chiamata a servire la chiesa esattamente là dove essa sperimenta le proprie fragilità e insufficienze, là dove c'è da riparare l'infedeltà o l'inadeguatezza. Il diaconato è un ministero definibile non a partire da quello "che può fare", ma da quello "di cui si preoccupa": si configura perciò più di ogni altro come un servizio "liquido", essendo chiamato ad adeguarsi alle necessità che la chiesa vive per la sua missione].

■ FRIEDRICH PUSTET VERLAG – REGENSBURG (D)

MARIANNE HEIMBACH-STEINS – MICHELLE BECKA – JOHANNES J. FRÜHBAUER – GERHARD KRUIP (edd.), *Christliche Sozialethik. Grundlagen – Kontexte – Themen. Ein Lehr- und Studienbuch*, 2022, pp. 528.

[Si tratta di un manuale – appositamente pensato per studenti di teologia, filosofia e scienze sociali – che introduce i modi di pensiero, i modelli di argomentazione e i temi tipici dell'etica sociale cristiana. Gli autori sviluppano le forme della morale sociale a partire dalla storia della chiesa nel contesto europeo. E si incaricano sia di riformulare adeguatamente i concetti fondamentali sul piano etico-normativo, sia di aggiornare le loro giustificazioni, mettendole in relazione con nuove domande e nuove sfide epocali – quelle del XXI secolo. Politica, economia, tecnologia, ecologia, religione e cultura si profilano qui come contesti eticamente rilevanti e vengono identificate argomentazioni importanti in svariati campi d'azione: lavoro e istruzione, salute e stili di vita, migrazioni e povertà, temi della pace...].

■ HERDER VERLAG – FREIBURG I. BR. (D)

HERBERT HASLINGER, *Macht in der Kirche. Wo wir sie finden – Wer sie ausübt – Wie wir sie überwinden*, 2022, pp. 600.

[Teologo tedesco docente a Paderborn, Herbert Haslinger sviluppa qui una complessa analisi critica delle forme di potere nella chiesa, per evidenziarne i meccanismi distruttivi, al fine di poterli in qualche modo evitare o superare. In particolare il voluminoso saggio fornisce conoscenze specifiche su come funziona l'esercizio del potere all'interno della comunità ecclesiale e su quali ne sono gli attori principali (e le vittime). A partire dalle specificità dell'ambito tedesco, punta esattamente a conoscere la radice degli scandali recentemente saliti all'onore delle cronache e a potersi difendere da un uso tossico della *potestas*].

ERWIN DIRSCHERL – MARKUS WEISSER (edd.), *Wirksame Zeichen und Werkzeuge des Heils? Aktuelle Anfragen an die traditionelle Sakramententheologie* (Quaestiones disputatae 321), 2022, pp. 376.

[Questo volume confluito nella collana «Quaestiones disputatae» affronta delle questioni centrali per la dogmatica cattolica: quali sono i punti di forza

e di debolezza della teologia sacramentale tradizionale? Quali sfide deve affrontare la sacramentaria, alla luce delle massicce incertezze, della perdita di credibilità e dei fenomeni di crisi che colpiscono la chiesa cattolica contemporanea? La teologia dei sacramenti riesce oggi a trasmettere in modo plausibile la funzione salutare dell'azione sacramentale e a plasmare positivamente la vita della chiesa? È possibile comprendere e celebrare gli atti sacramentali come espressione dell'amore e della misericordia universale di Dio, in modo da rendere tangibile la vicinanza di Dio per tutti gli uomini che viene sperimentata in Cristo? Queste e altre questioni sono affrontate da esperti di varie discipline, alcuni dei quali noti anche in Italia – fra gli altri: Johanna Rahner, Sabine Demel, Roman A. Siebenrock, Julia Knop, Michael Seewald, Bertram Stubenrauch, Benedikt Kranemann, Dorothea Sattler. Se la teologia sacramentaria si svela come un "cantiere aperto" è per dimostrare in modo sempre più attuale e convincente il significato soteriologico della sacramentalità in generale e dei singoli sacramenti].

JAN ASSMANN, *Religion, Staat, Kultur. Altägypten und der Weg Europas*, 2021, pp. 272.

WOLFGANG F. ROTHE (ed.), *Gewollt. Geliebt. Geseget. Queer-Sein in der katholischen Kirche*, 2022, pp. 160.

JUDITH GRUBER – GREGOR MARIA HOFF – JULIA KNOP – BENEDIKT KRANEMANN (edd.), *Laboratorium Weltkirche. Die Amazonien-Synode und ihre Potenziale* (Quaestiones disputatae 322), 2022, pp. 320.

■ IL MENSILIANO DEL FRIULI – UDINE

MICHELANGELO CASTELLARIN (ed.), *Antigone. Parafrasi cangiante da Sofocle*, 2022, pp. 112.

■ EDITRICE QUERINIANA – BRESCIA

JÜRGEN WERBICK, *Dio - umano. Una cristologia 'elementare'* (Biblioteca di teologia contemporanea 212), 2022, pp. 336, € 44,00.

[Werbick avvia, come egli stesso si esprime, «un esperimento sulla figura e sul ruolo di Gesù Cristo». In questa sua nuova cristologia il teologo di Münster non si accontenta di ripetere le classiche formule dogmatiche, ma muove alla ricerca dei linguaggi adatti alla comprensione odierna, mettendo in dialogo le origini della fede cristologica con la situazione attuale del cristiano. Il percorso consente così di ricomprendere oggi la cristologia "alta" e la soteriologia sacrificale, senza però limitarsi a derivarle dalla storia (e senza neppure congedarle sbrigativamente). *Dio - umano* dispiega in modo originale l'intuizione cristologica di base: Dio lo si incontra "umanamente", vuol essere compreso in un essere umano. L'uomo Gesù di Nazaret è la realtà di Dio in questo mondo, poiché Gesù da lui riceve la propria umanità e da lui

Rassegna bibliografica internazionale

[559] 175

riceve vita, così da portare Dio ai propri simili, fino all'estremo. Werbick produce qui, insomma, una "traduzione" nuova della testimonianza biblica: un libro che riporta i contemporanei a ciò che è e resta essenziale in cristologia, nello sforzo di rendere più comprensibili i contenuti della fede in Cristo].

BERNARD SESBOÜÉ, *Chiesa e libertà. Teologia e responsabilità storica a confronto* (Giornale di teologia 443), 2022, pp. 272, € 30,00.

[Scomparso nel settembre 2021 all'età di 92 anni, il gesuita francese grande esperto di teologia dogmatica e di patristica ha dedicato questa sua ultima fatica editoriale a un tema spinoso e delicato, facendo entrare in risonanza prospettiva teologica e prospettiva storica: la chiesa, che tanto spesso invoca un Dio di amore e di giustizia, ha servito davvero la libertà delle persone nel corso della storia? La risposta viene da sé: non sempre l'ha fatto. Come spiegare, dunque, certe tragiche zone d'ombra, quelle costituite, per esempio, dalla mancata condanna della schiavitù e della tratta dei neri o rappresentate dalla persecuzione degli "eretici" nell'Inquisizione? È persino doveroso, oltre che legittimo, interrogare la responsabilità della chiesa in questi ambiti, in cui le cui procedure furono spesso ingiuste, crudeli e per nulla rispettose della dignità delle persone. Perché uno scarto di tale portata rispetto all'ideale evangelico? Quel passato scomodo, con gli abusi che la storia ha registrato, continua a interpellare noi e la nostra fede, esigendo una seria rilettura].

MICHAEL SEEWALD, *Riforma. Quando la Chiesa si pensa altrimenti* (Giornale di teologia 444), 2022, pp. 224, € 24,00.

[Una questione apparentemente legata a doppio filo con il cammino sinodale tedesco, riveste in realtà una valenza generale di indubitabile valore. Seewald si chiede infatti: quale spazio di manovra ci è concesso, dogmaticamente, per avviare delle riforme nella chiesa? Cioè: che cosa è imm modificabile e che cosa no, e soprattutto a chi spetta deciderlo? Come si è giocato, nella storia passata della teologia e del magistero, il rapporto fra identità e cambiamento? In genere il dibattito sulle riforme finisce per arenarsi, in quanto si sostiene che non vi siano alternative percorribili: la chiesa non ha il potere di modificarsi su alcuni punti critici. Il saggio di Seewald spiega invece con lucidità e schiettezza che per la chiesa è possibile riformarsi in profondità e, al medesimo tempo, restare se stessa: l'attuale forma di "chiesa cattolica", anche a uno sguardo storico, rappresenta solo una delle molte possibilità praticabili dal punto di vista teologico].

RAFAEL LUCIANI – SERENA NOCETI – CARLOS SCHICKENDANTZ (edd.), *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale* (Biblioteca di teologia contemporanea 211), Prefazione di Mario Grech, 2022, pp. 432, € 50,00.

CARLO SCILIRONI, *San Paolo filosofo* (Giornale di teologia 439), 2022, pp. 112, € 10,00.

JEAN GRONDIN, *La bellezza della metafisica. Saggio sui suoi pilastri ermeneutici* (Giornale di teologia 441), 2022, pp. 176, € 19,00.

176 [560]

Rassegna bibliografica internazionale

HANS KESSLER, *Risurrezione? Il cammino di Gesù, la croce e la fede pasquale* (Giornale di teologia 442), 2022, pp. 240, € 28,00.

MARK S. SMITH, *La genesi del bene e del male. La (ri)caduta e il peccato originale nella Bibbia* (Biblioteca biblica 35), 2022, pp. 200, € 28,00.

KLAUS BERGER, *Un cammello per la cruna di un ago? L'umorismo di Gesù* (Books), 2022, pp. 240, € 28,00.

ARIEL ÁLVAREZ VALDÉS, *Enigmi della Bibbia* (Books), 2022, pp. 264, € 28,00.

STEFAN BAUBERGER, *La felicità non è in vendita. Una filosofia per realizzare se stessi* (Nuovi saggi 105), 2022, pp. 144, € 17,00.

FRANCO GIULIO BRAMBILLA, *Amoris laetitia, un amore concreto* (Meditazioni 275), 2022, pp. 176, € 13,00.

KLAUS EGGER, *Invitati alla mensa del Signore. Un itinerario spirituale alla luce dell'eucaristia* (Meditazioni 276), 2022, pp. 128, € 14,00.

■ MOHR SIEBECK – TÜBINGEN (D)

PETR GALLUS, *The Perspective of Resurrection. A Trinitarian Christology*, 2021, pp. XIV + 474.

[È inutile ribadire quanto la prospettiva della risurrezione sia fondamentale per la fede e la teologia cristiana. In questo studio Petr Gallus, nato a Brno nel 1979, teologo evangelico, ricostruisce la cristologia a partire esattamente da questa prospettiva interna al quadro trinitario. Per farlo, ricorre alla tradizionale cristologia calcedoniana e ad altri concetti cristologici].

■ EDITRICE MORCELLIANA – BRESCIA

MICHELE MARCHETTO, *Scoprire Dio con Husserl*, 2022, pp. 256, € 18,00.

[Docente di materie filosofiche presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE), Marchetto si concentra su una ardita scommessa di Edmund Husserl: raggiungere Dio senza il Dio delle religioni. Il padre della fenomenologia scopre nell'assolutezza della coscienza (l'imperituro esercizio del conoscere se stessi) l'enigmatica trascendenza di Dio. E l'interrogare a ritroso, tipico della fenomenologia quale «metodo di vita spirituale», consente all'uomo di trovare nella propria interiorità l'apertura a un Assoluto

Rassegna bibliografica internazionale

[561] 177

che oltrepassa l'Io, un Dio che è la vocazione e la compiuta pienezza dell'umanità. Husserl – volente o nolente novello «Mosè che indica la terra promessa» – apre così una via, percorribile da chi non conosce la fede cristiana, a un “Dio dei filosofi”: senza escludere che quel Dio riconosciuto *in interiore homine*, cioè nella profondità più profonda della coscienza, possa farsi ponte verso il Dio della rivelazione biblica, il Padre di Gesù Cristo].